

Un Periodo Pieno Di Sorprese

Samuele Bersani

Comincia a ingiallirsi il nero del livido
non è più così tanto nitido
e da oggi il dolore ritorna
semplicemente sottocutaneo.
Ho cambiato la scheda al telefono
ho lavato nel lago lo spirito
e nel farlo il tuo corpo ha finito per essermi estraneo.

E' un periodo pieno di sorprese
e non si contano più le offese
che per decenza mi rimangerei.
Ma ero stanco di sentirmi come
uno straccio sotto a tuoi piedi
mi sarebbe esploso il cuore prima o poi.

Alla parte non mi presto del povero Cristo
e perchè mai tu l'hai data a me
vuoi rispondere perchè
io dove finisco
in quale labirinto
se non c'è
uscita o speranza di evadere.

Continua a ingiallirsi il nero del livido
non è più di dominio pubblico
e da oggi il ricordo diventa
eternamente contemporaneo.
La vendetta è sevitata sul tavolo
da strapparti dei fili dal cofano
ma nel farlo il piacere sarà
quello sì momentaneo.

E' un periodo pieno di sorprese
in sottofondo a queste imprese
la musica pian piano salirà.
Voglio prendermi un registratore
per tenerci dentro le parole
di quel proverbio che mi servirà.

Alla parte non mi presto
di chi è crocifisso
e perchè mai tu l'hai data a me
vuoi rispondermi perchè
io dove finisco
in quale meccanismo
se non c'è
uscita o speranza
non c'è
nessuna certezza di evadere.

Alla parte non mi presto del povero Cristo
e perchè mai tu l'hai data a me
vuoi rispondere perchè
io dove finisco
in quale labirinto
se non c'è
uscita o speranza

non c'è
nessuna certezza di evadere.